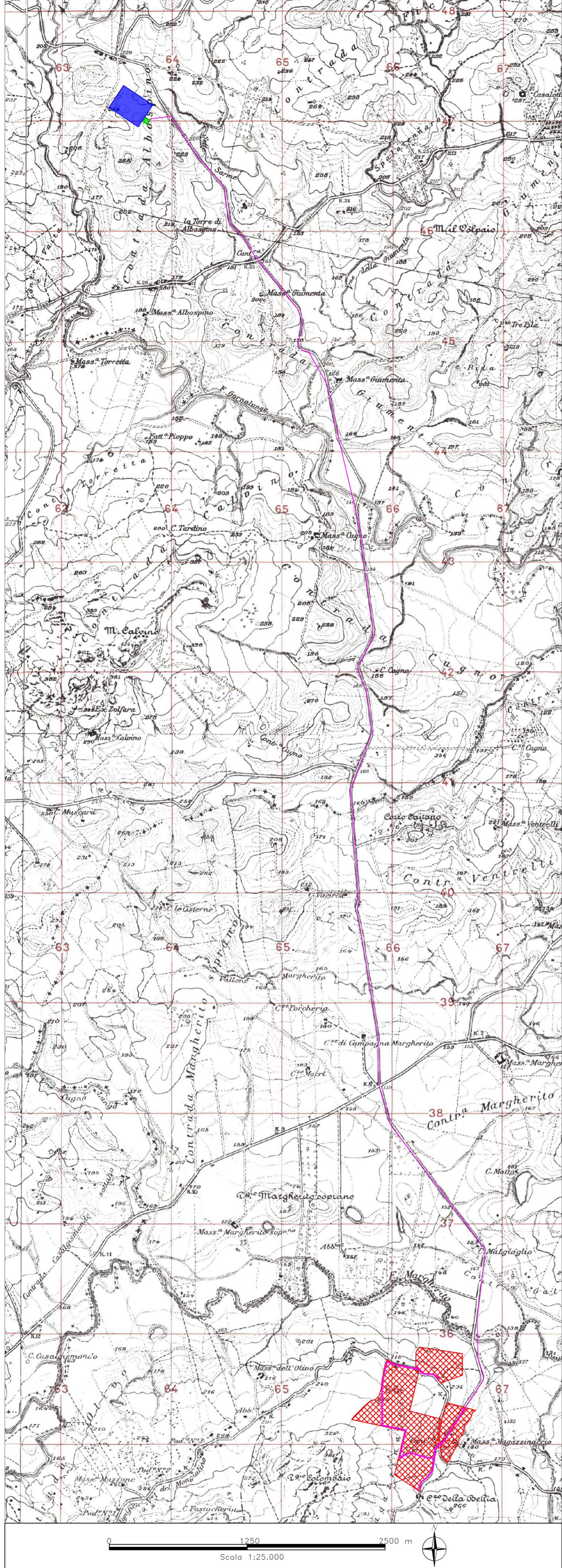
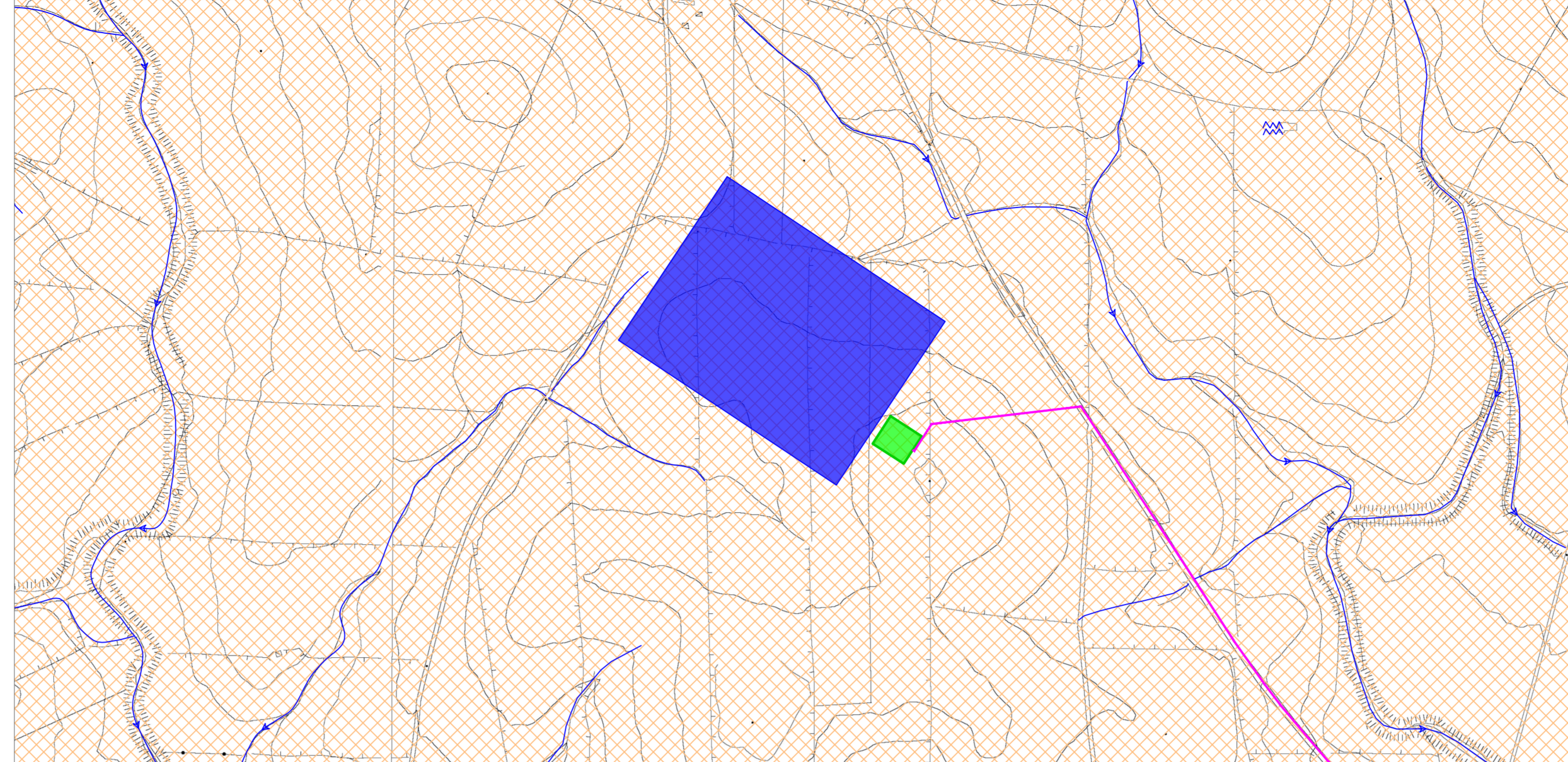


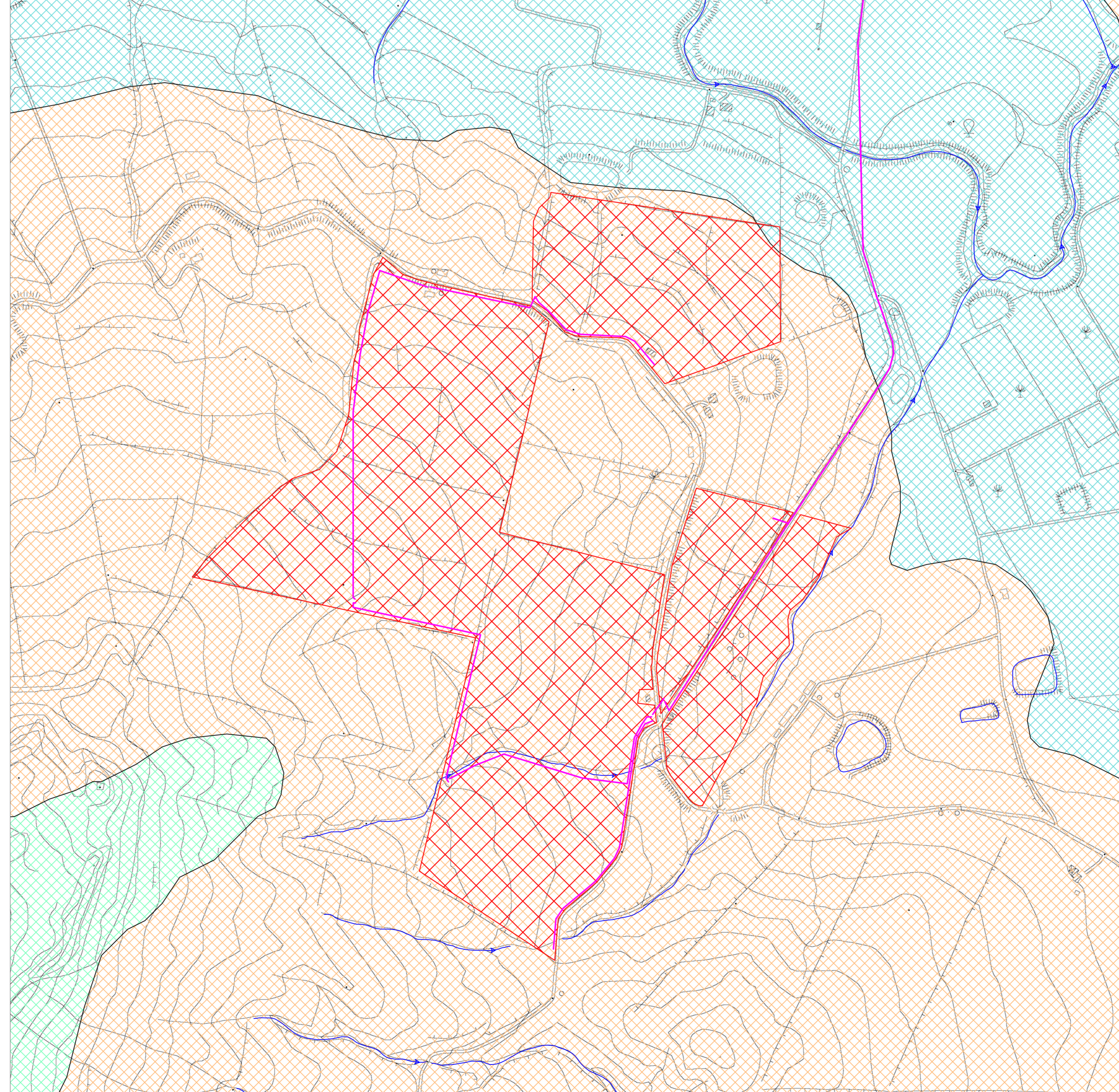
Tav.1: Corografia – Quadro d'unione (1:25000)



Tav.3: Carta Idrogeologica – Area SE (1:5000)



Tav.2: Carta Idrogeologica – Area Parco (1:5000)



CARTA IDROGEOLOGICA

LEGENDA:

Complesso Idrogeologico I:

Terreni Impermeabili - Complesso Argilloso-Sabbioso:

I terreni afferenti al Complesso argilloso-sabbioso, sono da ritenersi *impermeabili*, in quanto tale complesso, anche se dotato di alta porosità primaria, è praticamente impermeabile a causa delle ridottissime dimensioni dei pori nei quali l'acqua viene fissata come acqua di ritenzione. Ne deriva una circolazione nulla o trascurabile. Inoltre, trattandosi di argilla, anche se coesiva, è comunque soggetta a fessurarsi e a richiudere rapidamente le discontinuità con un comportamento di tipo plastico. Nell'insieme, il complesso litologico è da considerarsi scarsamente permeabile, in quanto anche la permeabilità dei sabbiosi è del tutto controllata dalla frazione argillosa. Ad essi si può attribuire un valore del coefficiente di permeabilità dell'ordine di $K = 10^{-7} + 10^{-9}$ m/s.

Complesso Idrogeologico II:

Terreni Mediamente Permeabili - Complesso Gessoso-Calcareo:

I terreni afferenti al Complesso Gessoso-Calcareo (Litofacies Gessoso-Solfifera e Litofacies Calcarea) hanno grado di permeabilità variabile da medio ad alto, principalmente in relazione allo stato di fratturazione. I depositi gessoso-solfiferi sono costituiti da aggregati microcristallini laminati e da grossi cristalli geminati e la loro permeabilità è crescente in funzione della solubilità della roccia, ed è influenzata dalla presenza di intercalazioni di argille gessose impermeabili; la permeabilità dei depositi calcarei, dotati di buona porosità primaria, cresce in funzione del grado di fratturazione ed è controllata dalla presenza di intercalazioni di argille brecciate. L'elevata porosità favorisce l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque di precipitazione meteorica ed un veloce loro drenaggio in profondità, senza che però si possano instaurare pericolosi aumenti delle sovrappressioni neutre. Tale acqua, drenando in profondità garantisce l'alimentazione del sistema acquifero che, al contatto con il basamento impermeabile argilloso, dà luogo ad acquiferi modesti. Ad essi si può attribuire un valore del coefficiente di permeabilità dell'ordine di $K = 10^{-3} + 10^{-4}$ m/s.

Complesso Idrogeologico III:

Terreni Permeabili - Depositi alluvionali:

Tali terreni risultano costituiti da materiale prevalentemente argilloso-limoso che fa da matrice ad uno scheletro ghiaioso. Il tutto si presenta rimaneggiato, caotico, privo di struttura e, quindi, eterogeneo ed anisotropo, sia da un punto di vista litologico che fisico-meccanico. I materiali di che trattasi, molto spesso si presentano come lentiformi con la prevalenza o della frazione limo-argillosa o di quella ghiaiosa. Quindi, da un punto di vista idrogeologico si tratta di terreni caratterizzati da buona permeabilità pari a $K = 10^{-2} + 10^{-3}$ m/s.

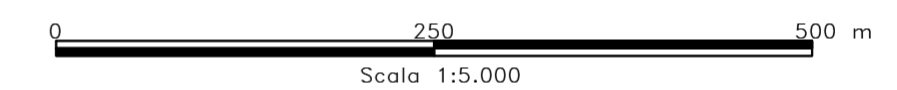
Aree di progetto

Cavidotto MT

Stazione RTN Terna SpA

Stazione utente 30/150kV

Idrografia superficiale



REGIONE SICILIA
(Provincia di CATANIA)
COMUNE di MINEO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRIVOLTAICO DA REALIZZARSI
IN LOCALITÀ "CONTRADA MONGIALINO" NEL COMUNE DI MINEO (CT)

STUDIO GEOLOGICO

ELAB:	COMMITTENTE	ESEGUITO	DATA	
	ITS MEDORA Srl	Studio di Geologia e Geingegneria Dr. Geol. Antonio DE CARLO	Dicembre 2022	
ALLEGATO				
A.12.a.10				
DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

IL COLLABORATORE
Geol. Bartolo ROMANIELLO

Geol. Felice FINIZIO

IL GEOLOGO
Dr. Antonio DE CARLO

